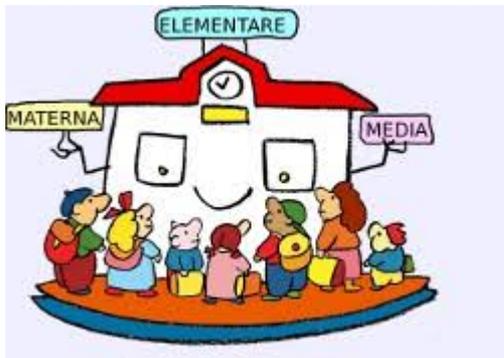


PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO



Funzione strumentale

Anno Scolastico 2017/18

Il progetto continuità nasce dalla valenza della continuità educativa - affermata nelle indicazioni per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado - che investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e le pari dignità educative di ogni scuola.

L'obiettivo primario del Progetto di Continuità ed Orientamento è quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado.

A mio avviso, la continuità - oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti - deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento - apprendimento.

Le finalità del progetto e delle attività di Continuità ed Orientamento sono le seguenti:

- ✓ favorire un rapporto di continuità metodologico- didattico tra gli ordini scolastici;
- ✓ favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- ✓ favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino; ✓ sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola;
- ✓ promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Gli obiettivi generali sono:

- ✓ Conoscere l'ambiente, gli spazi, il loro uso, la loro organizzazione;
- ✓ Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità;
- ✓ Segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro;
- ✓ Programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica.

I compiti in cui sono particolarmente impegnata nello svolgimento di questa funzione strumentale si possono genericamente riassumere in:

- Collaborazione con il Dirigente scolastico e lo Staff
- Raccordo infanzia-primaria
- Raccordo primaria-secondaria di I grado

La realizzazione del progetto di Continuità prevede momenti:

1. **ORGANIZZATIVI DI COORDINAMENTO:** raccordo con gli insegnanti delle classi I e V della scuola primaria e gli insegnanti della scuola dell'infanzia per programmare e strutturare attività laboratoriali comuni; raccordo con i docenti della scuola secondaria di I grado per la calendarizzazione degli incontri didattici e relativi ai progetti che si intendono realizzare in continuità.
2. **FASE RELAZIONALE:** Raccordo Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria □ Giornata dell'accoglienza: si svolgerà un incontro (periodo aprile/maggio) di circa due ore, per sviluppare le seguenti attività programmate: giochi, attività motoria, lettura di una filastrocca, conversazione, drammatizzazione, attività grafico-pittorica. I bambini della scuola dell'infanzia potranno visitare la scuola primaria per simulare una consueta "giornata scolastica". Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado □ visite guidate alle scuole secondarie di primo grado (periodo novembre-dicembre) perché i ragazzi delle classi quinte della Primaria possano conoscere le strutture e le organizzazione nelle quali sono prossimi inserirsi; partecipazione degli alunni delle classi V a laboratori organizzati dai docenti delle Scuole Secondarie di I grado nei diversi ambiti disciplinari.
3. **FASE INFORMATIVA:** □ Programmazione e coordinamento incontri di fine anno per la definizione del documento di passaggio per i bambini della scuola dell'infanzia; incontro con gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e una componente dei futuri insegnanti classi prime per la trasmissione di informazione e la formazione delle future classi prime; incontro fra i docenti della scuola primaria di quinta e quelli delle scuole secondarie di I grado per la presentazione degli alunni delle classi quinte e per collaborare alla formazione delle future prime; raccordo con tra gli insegnanti della scuola secondaria di I grado e insegnanti delle classi quinte delle scuole di provenienza per definire i livelli in uscita degli alunni iscritti; progettazione di attività mirate a favorire l'inserimento nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di I grado di alunni diversamente abili; passaggio sistematico di tutte le informazioni sugli alunni che presentano disagi in genere (difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari); ; verranno anche concordati parametri da usare per la verifica e la valutazione finale.
4. **VERIFICA, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO** Si prevedono incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti delle classi coinvolte per delle verifiche in itinere, al fine di definire e progettare le attività di continuità.

Ins. F.S. Venera Caruso